



## Comando Generale della Guardia di Finanza Ufficio Stampa

Comunicato stampa

Roma, 26 maggio 2004

**GUARDIA DI FINANZA. CONCLUSA, CON LA DENUNCIA DI 4.713 RESPONSABILI, L'OPERAZIONE "GIOVE", A TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA SANITARIA.**

La Guardia di Finanza ha portato a termine, dopo due anni di indagini, l'operazione denominata "Giove", che ha interessato la multinazionale GLAXOSMITHKLINE (GSK).

L'operazione di polizia economico-finanziaria condotta dalle Fiamme Gialle ha consentito di acquisire molteplici fonti di prova, per reati vari, a carico di medici specialisti ospedalieri e non, medici di medicina generale e personale della medesima azienda.

Complessivamente, **sono stati denunciati 4.713 responsabili**, residenti in ogni parte d'Italia.

In dettaglio, sono coinvolti : **2.579 medici di medicina generale e 62 dipendenti della GSK** per il reato di comparaggio (cioè per avere prescritto prodotti farmaceutici in cambio di denaro o altre utilità); **1.738 medici specialisti e 138 dipendenti della GSK** per concessione o promessa di premi o vantaggi pecuniari o in natura; **196 soggetti** per il reato di corruzione (**di cui: 63 medici specialisti e farmacisti ospedalieri**, che in cambio di liberalità in denaro e/o beni o consulenze, si sono accordati con la forza vendita della GSK per favorire l'uso di medicinali della stessa; **60 oncologi ospedalieri, tra cui primari, direttori di clinica o di unità complesse e aiuti**, i quali, nell'ambito di un piano corruttivo denominato "Progetto HYCAMTIN", hanno ricevuto somme per ogni paziente trattato; **73 dipendenti della GSK**, tra i quali amministratori, dirigenti, quadri e dipendenti, denunciati anche per associazione a delinquere).

Nell'illecita attività di sostegno delle vendite, nel periodo 1999/2002, la GSK ha investito oltre 228 milioni di euro. Tali somme sono state imputate in contabilità nelle voci di spesa "other promotions", "medical phase IV" , "field selling" e simili.

Nell'ambito dell'inchiesta, a conclusione dell'attività di polizia tributaria, è stato segnalato, agli uffici finanziari, un importo di quasi **159 milioni di euro per il recupero a tassazione.**

In tale contesto, sono stati denunciati, per il delitto di dichiarazione fraudolenta, 4 amministratori pro-tempore.

La GSK viene ritenuta responsabile come soggetto giuridico in se per se (ex art. 5 DLgs 231/01), avendo i suoi dirigenti ed altri addetti agito nel suo interesse (cd "Corporate Crime").

Come affermato da FEDERFARMA, nell'analisi dell'andamento della spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale e regionale", la spesa netta a carico del S.S.N., nel 2003, è diminuita del 5,3% rispetto all'anno 2002 con un risparmio, su base annua, di circa 620 milioni di euro. Si ritiene che l'indagine in argomento abbia potuto incidere su di essa in termini preventivi e repressivi.

Le indagini hanno compreso l'acquisizione di dati, elementi e documenti presso 143 A.S.L. e aziende ospedaliere dislocate in tutto il territorio nazionale ed hanno visto impegnata la Guardia di Finanza quale polizia economico-finanziaria, sia sotto il profilo delle entrate, per il prevedibile recupero a tassazione degli elementi negativi di reddito costituiti dalle illecite dazioni, che della spesa, riversandosi l'effetto delle somme erogate, necessariamente, sull'ammontare complessivo degli esborsi concernenti la spesa farmaceutica a carico del servizio sanitario nazionale.